

Via dell'Amore

Periodico della Comunità di Riomaggiore, Manarola, Groppo, Volastra



A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIOMAGGIORE

Aprile 2023



PERIODICO A CURA DELLA COMUNITÀ
DI RIOMAGGIORE, MANAROLA,
GROPPPO, VOLASTRA

Aprile 2023

Iscrizione registro stampa
n cronol. 1745/2019 - RG n 609/2019

Direttore responsabile Roberto Spinetta

Realizzazione No Noise



Facebook
@comune.riomaggiore



Twitter
@COMUNE_RIO



Instagram
comune_riomaggiore

Comune di Riomaggiore

Via T. Signorini 118 - 19017 Riomaggiore (SP)

P.IVA 00215200114

Tel. +39 0187 760211

Fax +39 0187 920866

Email: urp@comune.riomaggiore.sp.it

www.comune.riomaggiore.sp.it

Email Sindaco:

sindaco@comune.riomaggiore.sp.it

Sommario

La sicurezza, una priorità	pag. 5
Informazione e formazione consapevole	pag. 7
Territorio, piano opere pubbliche	pag. 11
Rubrica scuole	pag. 15
Grazie Mario!	pag. 22
I flussi turistici vanno anticipati	pag. 29
Quarta edizione della Settimana Nazionale della Protezione Civile	pag. 30
Essere vicini alla squadra e ai ragazzi è una nostra priorità!	pag. 30
Agroecologia, un modello per le aree protette	pag. 30
Dalla potatura delle vigne alla raccolta dell'uva	pag. 31
Connessione stabile e potenziata per il territorio	pag. 31
Il Parco Nazionale delle Cinque Terre come caso studio internazionale	pag. 31
Delegazioni internazionali visitano il territorio di Riomaggiore	pag. 31

Foto di copertina:

la vista sul Presepe di Manarola dalla torretta della Chiesa di San Lorenzo

Numeri utili

Polizia municipale

0187 760098

339 3029977

338 3775942

339 3029979

Numero unico emergenze

112

Pubblica Assistenza

0187 920777

Pubblica Assistenza Manarola

0187 760763

Farmacia Manarola

0187 920930

Farmacia Riomaggiore

0187 920160

Parco Nazionale delle Cinque Terre

0187 762600

Point informativo Riomaggiore

0187 920633-760091

Point informativo Manarola

0187 760511

Editoriale

Stati generali del Parco Nazionale delle Cinque Terre



Gli **Stati generali** ci offrono l'opportunità di raccogliere le istanze dei territori, ascoltare i soggetti interessati, per trasformare le necessità emerse in azioni mirate e puntuali volte alla risoluzione dei problemi.

Siamo arrivati ormai alla terza edizione degli Stati Generali del Parco Nazionale delle Cinque Terre ed è quindi arrivato il momento di passare dalle parole ai fatti, di farsi carico delle istanze emerse dai tavoli di lavoro, e di disegnare un percorso che da un anno all'altro possa evidenziare gli avanzamenti, i risultati ottenuti e i "prossimi passi", per dare le risposte che i territori chiedono da tempo.

La complessità delle sfide da affrontare impone la necessità di lavorare su più livelli istituzionali (locale, regionale e nazionale), partendo dal ruolo centrale del Parco e trovando una modalità di collaborazione vincente ed efficace.

Purtroppo, la Cabina di Regia annunciata a novembre 2022 non è ancora stata convocata e questo evidenzia una precisa volontà politica di chi ha la responsabilità della pianificazione turistica regionale. Su questo è necessaria una precisa presa di coscienza del territorio, delle associazioni e della popolazione tutta. Confrontiamoci seria-

mente su cosa vogliamo e facciamo insieme una battaglia collettiva volta a garantire la sopravvivenza stessa delle Cinque Terre e della nostra identità.

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha un grandissimo valore strategico, sia per la Liguria sia per l'Italia, non solo perché è conosciuto in tutto il mondo, e quindi fonte di ricchezza, ma perché possiede tutte le caratteristiche per diventare un modello virtuoso di sostenibilità a livello nazionale.

Abbiamo l'occasione di trasformare le criticità in opportunità, attraverso azioni concrete in tema di **transizione ecologica, digitale, innovazione**, mettendo a sistema l'ambito agricolo, turistico e ambientale.

Per realizzare questo modello è necessario individuare **strumenti straordinari**, volti a superare gli ostacoli normativi vigenti, **risorse economiche** dedicate e un **tavolo di lavoro** nell'ambito del quale portare avanti queste istanze.

I temi emersi dai tavoli di lavoro degli stati generali, numerosi e tutti strettamente connessi tra di loro, possono essere sintetizzati in due macroaree: **Turismo** e **Territorio**. Preso atto della necessità impellente di **gestire il flusso turistico in arrivo**, come richiesto nei tavoli di lavoro e anche dai Sindaci e dalle comunità, è necessario che venga definita anche a livello nazionale una **normativa dedicata**, per consentire la piena applicabilità della programmazione che le località si vorranno dare attraverso la prenotazione preventiva degli ingressi, partendo dalla gestione dei gruppi. (Lo strumento dell'ordinanza sindacale è troppo debole ed espor-

rebbe le Amministrazioni a possibili ricorsi).

Servono soluzioni giuridiche, ma anche politiche. Per esempio, in questo contesto stride il ruolo di **Trenitalia** che oggi sembra godere di una totale autonomia decisionale rispetto al contesto di riferimento (costo biglietto 5€ a tratta, no gestione del flusso in arrivo, no stop del flusso in allerta meteo).

Dobbiamo porre un freno alle speculazioni e ragionare su un modello che sia giusto e corretto per le Cinque Terre, ma che possa essere anche replicabile a livello nazionale; quindi, è fondamentale inserirlo in una **strategia turistica nazionale** di ampio respiro, nella quale località che vivono le stesse problematiche possano trovare analoghe soluzioni, per rafforzare i percorsi e valorizzare le peculiarità (caso Venezia-Cinque Terre).

Allo stesso tempo, dobbiamo fornire i Comuni di un canale diretto di finanziamento per sostenere le spese connesse alla gestione dei servizi turistici, portando avanti la richiesta di **trasformare la tassa di soggiorno in tassa di ingresso**, presentata più volte e mai recepita a livello nazionale (il numero del flusso di passaggio è spropositato rispetto a chi soggiorna e richiede una serie di servizi connessi al decoro, pulizia, sorveglianza, bagni pubblici, ecc che attualmente non trovano adeguata copertura).

Un modo per superare i limiti legislativi e poter da subito creare un canale di finanziamento diretto a favore dei Comuni è quello di **destinare agli Enti una quota di incassi del Cinque Terre Express, della Cinque Terre card e del contributo che versano al Parco i**

battellieri. Queste alcune azioni da attivare subito:

- Attivazione della cabina di regia istituzionale e di un ufficio dedicato al turismo e alla gestione degli accessi;
- Studio della capacità di carico dei borghi;
- Programmazione degli accessi partendo dai gruppi, istituire la prenotazione preventiva ed una piattaforma in grado di condividere i numeri in tempo reale;
- Istituzione della tassa di ingresso al posto della tassa di soggiorno e/o contributo a favore dei Comuni derivante dal Cinque Terre Express, Cinque Terre Card e contributo ambientale pagato dai battellieri.

Se, da un lato, il governo del flusso turistico è urgente per evitare il collasso, dall'altro, il tema della **cura del territorio** è prioritario, in quanto è da lì che nasce l'identità storica e culturale delle Cinque Terre. Disperdere il patrimonio di muri a secco che le caratterizza significherebbe rinunciare definitivamente al valore stesso di questo Parco che siamo, invece, chiamati a difendere e preservare.

Il **mantenimento dell'agricoltura** rappresenta l'unico modo per salvaguardare la cultura e l'economia complessiva delle Cinque Terre e, per certi versi, della quasi totalità delle zone confinanti, ma è anche la migliore risposta al problema del dissesto idrogeologico. La Liguria è la regione d'Italia con il 100% dei Comuni a rischio frana.

Questa difficile missione non può gravare esclusivamente sulle spalle degli agricoltori (aziende e hobbisti).

Anche in ambito agricolo è necessario un intervento su più livelli, adottando **soluzioni di sistema** attraverso un piano di incentivi

all'agricoltura, una progettazione di medio e lungo periodo ed interventi normativi capaci di superare alcuni ostacoli che fino ad oggi hanno reso inadeguate le forme di intervento adottate.

Per interrompere l'abbandono delle terre e riportarne di nuove a coltivazione serve, anche in questo caso, un **modello applicabile e replicabile**.

- Servono alcuni **interventi legislativi** in ambito regionale e nazionale: E' prioritario superare i limiti posti al diritto di rimpianto, agevolare nuove forme di finanziamento (completare la procedura per riconoscere i vigneti storici ed eroici), adottare provvedimenti per autorizzare gli interventi manutentivi sulla proprietà privata situata in aree di pregio e/o soggette a dissesto (inquadrate come servizio di pubblica utilità);
- Serve un **piano regionale sul dissesto idrogeologico** che preveda la pianificazione di interventi relativi alla cura e alla pulizia dei boschi, dei canali e delle aree adiacenti le abitazioni, con risorse dedicate alla prevenzione (interventi straordinari sui canali, scolmatori, ecc) e all'organizzazione operativa della gestione delle allerte

(Coc, strumentazione e squadre sul campo) e la redazione di piano di protezione civile integrato da Spezia a Levanto;

- Servono un **piano di investimenti e una pianificazione pluriennale**: sull'infrastruttura (monorotaie e rete sentieristica), sulla rete irrigua, sulle recinzioni contro le invasioni di cinghiali e caprioli e sui muri a secco (che devono diventare opere di pubblica utilità).
- Serve un **Piano di incentivi agli agricoltori** volto a sostenere le aziende e gli hobbisti e promuovere le nuove tecnologie, l'eco agricoltura, la diversificazione delle produzioni, la produzione di vigneti autoctoni, ecc.

In questo Parco il ruolo dell'uomo è fondamentale e per non disperdere l'identità dei luoghi dobbiamo garantire che gli abitanti rimangano a vivere qui e sostenerli nel difficile compito di ritrovare e mantenere un equilibrio costante tra uomo e natura, tra turismo e vivibilità.

Oggi dobbiamo condividere gli obiettivi e suddividerci questi compiti, portandoci a casa il lavoro da fare, ognuno per la propria parte.

La Sindaca
Fabrizia Pecunia





La sicurezza, una priorità

Nuovi servizi Alert, informazioni e risposte concrete

Prosegue il lavoro dell'Amministrazione comunale, continuamente e concretamente impegnata nella ricerca di soluzioni efficaci alla gestione del territorio. Via dell'Amore, la gestione dei flussi, il tema dell'energia e della sostenibilità ambientale, la rete sentieristica, il ponte di Campertone e i costi degli affitti. Sono alcuni degli argomenti affrontati nel corso dell'intervista alla Sindaca Fabrizia Pecunia raccolta dal giornalista Marco Bartolini e inserita all'interno della nuova trasmissione di Tele Liguria Sud dal titolo "Koinè La Spezia di tutti". Tra le priorità dell'Amministrazione, quindi, rimane costante la tutela e la salvaguardia del territorio, oltre ad iniziative e servizi per la comunità.

In tema di sicurezza, l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Riomaggiore è quello di fornire sempre maggiori servizi che possano informare e proteggere cittadini e turisti da situazioni di pericolo nel territorio fragile e pieno di criticità delle Cinque Terre, in particolare di Riomaggiore. Un territorio che espone a gravi rischi le persone e che richiede necessariamente un Piano di protezione civile unico per tutte le Cinque Terre, in grado di prevedere disposizioni per gli accessi ai borghi e per le chiusure dei sentieri, oltre ai presidi già presenti sul territorio nei punti più critici e nei centri abitati. "È urgente avere un Piano di protezione civile unico per i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso – dichiara la Sindaca Fabrizia Pecunia – che sia omogeneo per il territorio da La Spezia a Levanto e ci permetta di gestire i borghi e soprattutto i flussi. Un piano che ci con-

Inquadra il Qr Code dal tuo smartphone per accedere al contenuto



Estratto della puntata della trasmissione "Koinè La Spezia di tutti" in cui si parla del Comune di Riomaggiore.

<https://tinyurl.com/2p8ksznr>

senta di fornire a cittadini e turisti tutti gli strumenti necessari per essere informati in tempo reale e non trovarsi in situazioni di rischio". Presto, infatti, verrà avviato da Regione Liguria e Protezione civile il progetto sperimentale del sistema IT-Alert, il nuovo servizio che scatta in automatico giungendo in loco e che invia, in tempo reale, messaggi di informazione e avvisi durante le allerte meteo.

Attivo sul territorio il nuovo servizio Alert System

Già attivo, invece, sul territorio di Riomaggiore il nuovo servizio "Alert-System", avviato dal Comune. Si tratta di un importante servizio gratuito di allertamento-informazione che, mediante telefonata su numero fisso o cellulare, consente al Comune di fornire informazioni riguardanti Protezione civile, sicurezza, servizi scolastici, eventi, per avvisare su eventuali rischi di allerta meteo, sospensione di servizi, interruzioni di strade, chiusure delle scuole, etc.

Oltre a servizi digitali informativi, l'Amministrazione vuole sostenere ed essere presente per la sua comunità con strumenti di partecipazione attiva, di condivisione e confronto. Per questo, proseguono gli **incontri mensili** in presenza con i cittadini, in cui la Sindaca Fabrizia Pecunia, la Vice Sindaca Vittoria Capellini e alcuni Consiglieri dialogano con la comunità affrontando i temi di maggiore interesse per il territorio. L'Amministrazione, inoltre, prosegue anche quest'anno con

Note

Per ricevere l'allerta sul cellulare o sul telefono fisso, è necessario iscriversi al servizio "Alert-System" compilando il modulo online presente al link: <https://www.comune.riomaggiore.sp.it/servizi-al-cittadino/protezione-civile/>

Per partecipare alla Rubrica "La Sindaca risponde" è possibile scrivere all'indirizzo: comunicazione@comune.riomaggiore.sp.it

la rubrica "La Sindaca risponde", in cui i cittadini, tramite mail, possono inviare domande, considerazioni, spunti di riflessione, curiosità e lamentele e, mensilmente, la Sindaca risponde direttamente attraverso un video trasmesso sui canali social istituzionali e su TeleRio.

Coinvolgere la comunità per il Comune di Riomaggiore è anche ricordare e condividere la storia e le persone per accrescere il valore del territorio. Durante le ultime festività natalizie sono pervenute all'amministrazione comunale alcune foto e filmati del passato che hanno dato il via alla nuova iniziativa "La comunità si racconta". Foto e video vengono periodicamente pubblicati e condivisi con la comunità sui canali social e su Tele Rio, creando un modo emozionante per ripercorrere la storia, rivedere le persone, riscoprire i cambiamenti del paesaggio e della società. Tutti coloro che volessero condividere i propri filmati storici possono contattare il Comune.

Inquadra il Qr Code dal tuo smartphone per accedere al contenuto

RUBRICA "LA COMUNITÀ SI RACCONTA"



Puntata di Linea Verde RaiUno del 1993 dedicata alla vendemmia

<https://is.gd/xid05r>



Docufilm Riomaggiore 2014

<https://tinyurl.com/yr328d83>



Il nostro Mario Andreoli con i ragazzi della scuola primaria

<https://tinyurl.com/45tsp576>

Informazione e formazione consapevole

Nuovi accordi per soluzioni efficaci in tema ambientale

L'Amministrazione comunale è sempre in prima linea per far fronte alle criticità del territorio e trovare soluzioni efficaci, per tutelarlo e valorizzarlo. In questi mesi, infatti, ci sono state importanti novità nella lotta al dissesto idrogeologico, oltre a proseguire con i progetti di riqualificazione dei muri a secco, la manutenzione della rete sentieristica e le iniziative legate alla sostenibilità.



Lotta al dissesto idrogeologico

Il territorio delle Cinque Terre presenta molte criticità, anche legate al dissesto idrogeologico con frane e smottamenti sui sentieri, rischio esondazione dei canali che attraversano i borghi e sfociano nei porticcioli. Un tema, quello del dissesto idrogeologico, su cui l'Amministrazione lavora da molto tempo e che ha fatto un passo in avanti nel mese di settembre scorso. Il 1° settembre 2022, infatti, è stato firmato, alla presenza della Sindaca del Comune di Riomaggiore e dell'Amministratore Delegato di IRETI S.p.A.,

Note

Nella foto la firma dell'accordo tra il Comune di Riomaggiore e IRETI S.p.A. per la messa in sicurezza idraulica dei torrenti che attraversano il territorio.

nistratore Delegato di IRETI S.p.A., società del Gruppo IREN, un accordo per la messa in sicurezza idraulica dei torrenti Rio Groppo, Rio Finale e Rio Major che attraversano il territorio comunale. I progetti prevederanno, inoltre, il rinnovo delle condotte acquedottistiche e fognarie presenti nei rispettivi alvei.

“Con questo accordo si attua una fondamentale attività di programmazione. – dichiara la Sindaca Fabrizia Pecunia – Attraverso questi interventi sarà possibile migliorare la classe di pericolosità idraulica nei centri storici, garantendo maggiore sicurezza alla popolazione e alle attività commerciali presenti”.

Avanzamento progetto #Stonewallsforlife

In questi mesi sono proseguiti i sopralluoghi e gli incontri tra i partner del progetto #Stonewallsforlife e proprio in occasione della terza visita di monitoraggio, ad ottobre, è stata scattata una foto del gruppo di lavoro nell'anfiteatro di Manarola che è stata selezionata come immagine di apertura nell'ambito della comunicazione ufficiale per festeggiare i 30 anni del Programma LIFE. Il progetto, partito nell'autunno del 2019, intende recuperare 6 ettari di muri a secco nell'anfiteatro di Manarola dimostrando l'efficacia a lungo termine dei muri a secco per l'adattamento al cambiamento climatico. Tradizione e innovazione sono i due elementi caratterizzanti del progetto e dopo i lavori di pulizia nei primi lotti realizzati la scorsa primavera, siamo al via



degli interventi per la ricostruzione dei muri.

“La filosofia del progetto #Stonewallsforlife – dichiara il direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre – è quella di mettere a sistema una serie di azioni integrate sul fronte della ricerca, del monitoraggio e della trasmissione di saperi tradizionali per elaborare risposte concrete, replicabili e dirette alla salvaguardia del paesaggio terrazzato”. Al fine di trasmettere e tramandare questo prezioso sapere, nel mese di febbraio, è partito il primo corso di formazione per l'apprendimento delle tecniche costruttive dei muri a secco nel Parco delle Cinque Terre; due i percorsi formativi previsti: uno avanzato rivolto ai manutentori già iscritti nell'Albo del Parco e uno base per coloro che si avvicinano al mondo delle tecniche costruttive tradizionali.

La consapevolezza dei paesaggi terrazzati sta crescendo notevolmente su scala nazionale, europea, globale e ha visto la partecipazione del geologo Emanuele Raso nella trasmissione *Uno Mattino di Raiuno* per presentare il progetto #Stonewallsforlife e raccontare il ruolo dei manutentori del Parco Nazionale delle Cinque Terre, fino alla visita di Timmi Tillmann al sito pilota del progetto durante il suo viaggio in Italia. Quest'ultimo è coordinatore dell'International Terraced Landscapes Alliance, una delle associazioni più importanti per

Note

A destra una foto scattata il 15 febbraio durante il cablaggio delle stazioni di monitoraggio che, grazie ad un software dedicato, potranno registrare in tempo reale informazioni importanti.

la protezione, la conservazione e la promozione dei paesaggi terrazzati e delle relative culture nel mondo.

Sensibilizzazione, informazione e formazione

Sono tante le attività sostenute dal Comune di Riomaggiore per accrescere consapevolezza sul tema ambientale e sul turismo sostenibile e numerosi sono i volontari che si impegnano costantemente per diffondere buone pratiche di fruizione.





Grazie alla comunità per l'ospitalità dei campi di volontariato di Legambiente

La comunità e il Comune di Riomaggiore hanno ospitato nei mesi estivi scorsi i campi di volontariato di Legambiente nell'ambito del progetto "Con_tatto", sviluppato in collaborazione con il Parco Nazionale delle Cinque Terre. I volontari e volontarie hanno potuto arricchire la loro esperienza del territorio attraverso il racconto della storia, delle bellezze, delle opportunità, delle difficoltà della sua gestione e, contestualmente alla somministrazione di oltre 2000 questionari ai visitatori, hanno fornito a questi ultimi delle indicazioni utili per vivere al meglio il soggiorno nel territorio.

La salvaguardia ambientale ha unito anche lo sport dando vita all'attività di "plogging", un'iniziativa organizzata da Asd Cinque Terre – Sciacchetra in collaborazione con il Comune di Riomaggiore.

Note

Nelle foto alcuni momenti dei campi di volontariato di Legambiente nell'ambito di progetto "con_tatto".

Un'escursione estiva che dalla Via Grande al Santuario di Montenero ha coniugato il trekking e la raccolta dei rifiuti da parte di un numeroso gruppo di studenti americani insieme a diversi ragazzi del posto. *"Iniziativa come queste contribuiscono a riappropriarsi del senso civico e a portare un messaggio di rispetto verso il nostro pianeta – ha dichiarato la Sindaca di Riomaggiore Fabrizia Pecunia – La possibilità di parlare direttamente con studenti che arrivano da altri paesi ci consente anche di promuovere il valore e l'identità culturale del territorio".*

La tutela ambientale passa anche attraverso la conoscenza consapevole del mare e della sua biodiversità. Per questo, ben 90 iscritti sono stati impegnati l'estate scorsa in corsi di snorkeling scientifico multilivello tenuti da esperti e divulgatori ambientali del CEA del Parco. I "Seatrekkers" hanno potuto apprendere attraverso modalità interattive, basate sull'approccio scientifico del "saper fare" sul campo oltre che sul semplice apprendimento di nozioni.

Azioni del Parco e manutenzione dei sentieri

Nel mese di novembre si è giunti alla terza edizione degli Stati Generali del Parco Nazionale delle Cinque Terre ed è quindi arrivato il momento di passare dalle parole ai fatti, di farsi carico delle istanze emerse dai tavoli di lavoro e di disegnare un percorso che possa evidenziare gli avanzamenti, i risultati ottenuti e i "prossimi passi" per dare le risposte che i territori chiedono da tempo. La complessità delle sfide da affrontare impone la ne-





cessità di lavorare su più livelli istituzionali, dal livello locale a quello nazionale, partendo dal ruolo centrale del Parco e trovando una modalità di collaborazione vincente ed efficace. I temi emersi dai tavoli di lavoro degli Stati Generali, numerosi e tutti strettamente connessi, possono essere sintetizzati in due macroaree: Turismo e Territorio.

Per migliorare la fruizione e l'esperienza sul territorio, continua il prezioso lavoro delle squadre dei manutentori dedicate ai lavori forestali di prevenzione e risoluzione di criticità sulla rete di sentieristica REL del Parco. A settembre i manutentori si sono concentrati sulle criticità emerse nelle tratte verticali, di costa e di crinale a seguito dei forti temporali e delle piogge e la rimozione, il taglio, l'accatastamento di alberi crollati, lo sfalcio e la pulizia del fondo, la pulizia delle canalette per la regimazione delle acque sono stati i principali interventi eseguiti per ripristinare la percorribilità delle tratte interessate.

I sentieri, quindi, sono un patrimonio inestimabile del territorio e la loro salvaguardia rappresenta una priorità.

In particolare, il sentiero REL Verde Azzurro, SVA n. 592, collegamento di costa tra i borghi di Manarola e Corniglia, richiede un intervento tempestivo per evitare l'ulteriore aggravamento della sua percorribilità e la sua progettazione è giunta alla fase definitiva dando il via

Note

I manutentori del Parco sono costantemente al lavoro per la manutenzione dei sentieri del territorio.

libera all'investimento di 180.000 euro. Così come fatto per Via dell'Amore, è necessario coinvolgere le Istituzioni regionali e nazionali al fine di prendere in considerazione tutte le criticità, comprese le difese a mare indispensabili per la tenuta del muraglione, e poter reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera.

Nuovi interventi di manutenzione straordinaria, inoltre, per la riqualificazione del sentiero agricolo Donega, collegamento tra Volastra e Manarola, che sarà nuovamente fruibile entro luglio. Il costo totale dell'intervento è di 487.297,54 euro ed è stato cofinanziato da Regione Liguria, tramite fondi PSR, e Parco Nazionale delle Cinque Terre.

“Gli investimenti sulla rete sentieristica storica sono strategici – ha dichiarato la Sindaca Fabrizia Pecunia – Questo percorso è inserito in un contesto paesaggistico e ambientale di straordinaria bellezza ma purtroppo era stato in parte abbandonato alla fine del '900. Per noi ha rappresentato da subito una priorità, per il grande pregio ma anche come supporto alla viticoltura. Il sentiero, infatti, andrà a migliorare la funzionalità alla lavorazione dei già numerosi campi coltivati della zona e sarà vitale per le nuove iniziative possibili sui campi abbandonati. La sua riqualificazione, inoltre, rappresenta un connubio virtuoso tra agricoltura e turismo di qualità”.



Territorio, piano opere pubbliche

Per uno sviluppo economico e sostenibile concreto



La definizione del Piano urbanistico, strategico per lo sviluppo del territorio dei prossimi anni, e azioni concrete già avviate e in parte concluse, vedono il Comune sempre più impegnato nella pianificazione e nella realizzazione di importanti interventi sia a Riomaggiore sia a Manarola. Primo fra tutti, la messa in sicurezza e il ripristino di Via dell'Amore, che a poco più di un anno dall'apertura del cantiere, procede a pieno ritmo e nel rispetto del cronoprogramma. Proseguono, inoltre, importanti azioni di pulizia e tutela dei borghi per migliorarne la vivibilità e l'immagine.

Piano urbanistico intercomunale tra recupero e valorizzazione

Recupero e valorizzazione sono le parole chiave del Piano Urbanistico intercomunale siglato tra i Comuni delle Cinque Terre nel mese di ottobre alla presenza dei Sindaci, del Presidente Toti e dell'Assessore Marco Scajola. La collaborazione tra i Comuni, Regione e Parco è fondamentale in questo contesto, per condividere competenze tecniche, banche dati e competenze specifiche di programmazione urbanistica e il Piano, in particolare, rappresenta uno strumento strategico che, unito al Piano del Parco, permetterà di pianificare lo sviluppo del territorio per i prossimi 30 anni.

Il prossimo passo sarà quello di discutere la bozza con la cittadinanza attraverso un processo partecipativo, fondamentale per la buona riuscita del progetto, e l'o-



biiettivo è quello di approvare il Piano definitivo entro il 31 dicembre 2024. *“Mettere nero su bianco le aspettative di uno sviluppo economico e sostenibile non è un compito facile – dichiara la Sindaca Fabrizia Pecunia – Il Puc deve riuscire a coniugare l’aspetto della conservazione e della valorizzazione, puntare quindi sulla qualità e coniugare le esigenze dei cittadini e le aspettative verso uno sviluppo sostenibile. Abbiamo una grande responsabilità ma anche l’occasione di offrire opportunità nuove alle Cinque Terre”.*

Via dell'Amore: apertura primo tratto in primavera

Il cantiere, unico a picco sul mare e ad alta complessità, è partito un anno fa e vede come obiettivo l’apertura del primo tratto questa primavera.

Interventi senza sosta e nel rispetto dei tempi

Proseguono senza sosta e nel rispetto del cronoprogramma i lavori per la messa in sicurezza della Via dell’Amore e nel mese di settembre 2022 sono stati affidati anche i lavori a mare a seguito del sopralluogo del commissario straordinario Giovanni Toti. Sempre costante è anche la presenza e il sostegno dell’Amministrazione comunale, che si rende disponibile e resta a disposizione sia della Direzione

Note

Ringraziamo gli uffici Tecnici dei Comuni e di Regione, impegnati dal 2017 in questo importante lavoro, e il team di consulenti che ci stanno supportando con professionalità e che hanno saputo interpretare in modo puntuale le esigenze del territorio.

Per seguire in diretta gli interventi di ripristino del sentiero Via dell’Amore è attiva h24 la webcam collegata al sito web istituzionale del Comune, nella sezione “Streaming Via dell’Amore”.

lavori, sia delle ditte sul posto per qualsiasi esigenza. *“Sono molto contenta di come si stanno svolgendo i lavori e devo fare i complimenti alle ditte – dichiara la Sindaca Fabrizia Pecunia – perchè anche durante l’estate, nei momenti più caldi e quando le temperature hanno raggiunto livelli molto elevati, non hanno mai smesso di lavorare, organizzando turnazioni fin dalle cinque del mattino. Anche la popolazione è molto soddisfatta di come sta procedendo l’intervento. Sappiamo che la tabella di marcia è rispettata e questo ci dà grande tranquillità, speriamo che le cose possano continuare così anche in relazione alle forniture ma per ora non ci sono problemi. Continuiamo con questa collaborazione che è stata vincente”.* L’avanzamento del cantiere è arrivato, oggi, a circa il 50% dell’importo del contratto: a Ponente è in corso il consolidamento dei versanti rocciosi, mentre a Levante proseguono le opere strutturali di consolidamento del camminamento, che includono anche il rifacimento di un ponticello.

Inquadra il Qr Code dal tuo smartphone per accedere al contenuto



Live streaming dei lavori
sulla Via dell’Amore

<https://tinyurl.com/3m68rwf8>



Servizio decoro e altri interventi pubblici

Prosegue il prezioso lavoro dei ragazzi del servizio decoro, attivato per rispondere in modo sempre più flessibile alle esigenze dei borghi. Il loro compito, svolto con cura e attenzione al particolare, è quello di presidiare le aree dei cassonetti, raccogliere le bottiglie e la spazzatura abbandonata, superare le criticità dei grandi numeri, oltre ad intervenire nella spiaggia, nelle aree meno frequentate e nelle marine.

Ottimi risultati del servizio decoro con interventi rapidi e puntuali

Sulla base di un programma giornaliero e su segnalazione, tutti gli operatori agiscono in modo rapido e puntuale dando ottimi risultati indispensabili per migliorare l'immagine dei borghi. L'Amministrazione ringrazia tutti i ragazzi del servizio decoro per il prezioso contributo, consapevole di quanto sia complesso lavorare in un territorio con una presenza turistica così elevata e con notevoli difficoltà logistiche.

Note

SOS DECORO: per effettuare segnalazione è possibile scrivere una mail all'URP all'indirizzo Urp@comune.riomaggiore.sp.it

Dal 30/06/2022 al 30/09/2022 è stato attivato un servizio straordinario di lavaggio delle strade dei borghi con l'impiego di un macchinario specializzato.

Oltre al mantenimento del decoro dei borghi, l'Amministrazione intende superare anche le criticità del territorio pianificando interventi concreti.

Azioni concrete per superare le criticità del territorio

Per questo, tra le azioni da realizzare è in programma la costruzione di un ascensore nella sede del Comune con collegamento anche alla scuola dell'infanzia e al Castello, così da risolvere la problematica delle barriere architettoniche.

In questi mesi, molti sono stati gli interventi avviati sul territorio e tra questi c'è l'avvio, nel mese di novembre, della realizzazione della nuova cabina secondaria di E-Distribuzione a Riomaggiore. Il Comune di Riomaggiore metterà a disposizione i locali nei quali sarà ospitato l'impianto, oltre ad essere in stretto contatto con E-Distribuzione per gestire al meglio tutte le fasi e diminuire i disagi dovuti alle lavorazioni. Sarà un impianto di grande eccellenza tecnologica, costruito secondo i migliori standard tecnici e ambientali, che richiederà un investimento di 150.000 euro. *“Sono molto soddisfatta per questo intervento – dichiara la Sindaca Fabrizia Pecunia – che comporterà un miglioramento della situazione della rete, con vantaggi tangibili per la popolazione, sia in termini di servizi erogabili, sia di sta-*



bilità”. Una nuova luce per Riomaggiore! Sono ripresi, inoltre, a febbraio i lavori di adeguamento della linea fognaria presso la marina di Riomaggiore. L'intervento prevede la predisposizione di una nuova linea per allacciare alcune utenze del lato destro del torrente alla rete fognaria e, contestualmente, sono ripresi i lavori per il completamento della tubazione di scarico a mare del torrente e per la rimozione delle tubazioni non più in esercizio. Entrambi gli interventi termineranno tra marzo e aprile.

Ad inizio anno sono stati avviati importanti cantieri anche nel borgo di Manarola che verranno conclusi entro maggio/giugno:

- Fognature: collegamento all'impianto di trattamento della parte alta di Manarola - Investimenti ATO;
 - Struttura di consolidamento della Piazzetta 150.000 euro;
 - Consolidamento Piazza Castello 400.000 euro;
 - Consolidamenti zona Arpaio 50.000 euro;
 - Compatibilmente con i lavori già in corso, si procederà a realizzare la nuova scala che collega la piazzetta con il molo per un importo di 150.000 euro.
- Un intervento di fondamentale importanza per la comunità per garantire un

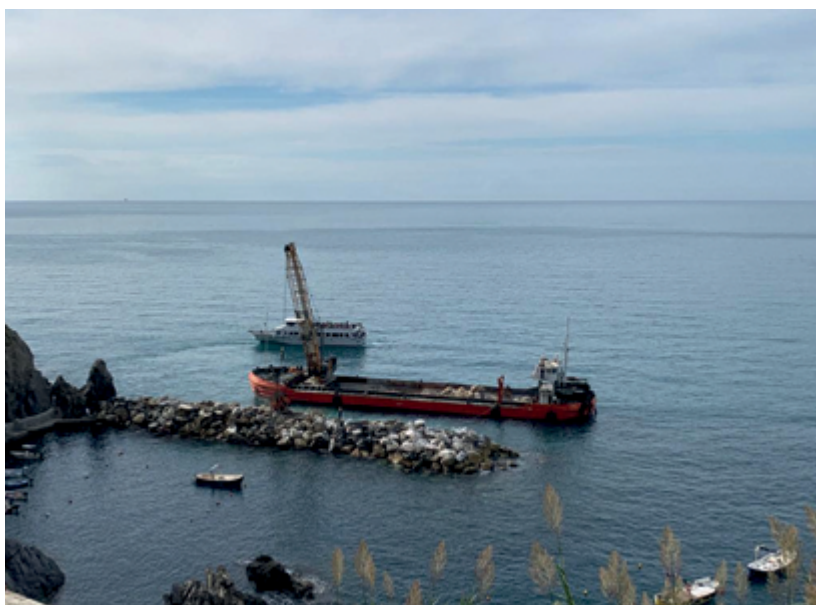
Note

Dalla torretta della Chiesa di San Lorenzo si può ammirare il presepe di Mario Andreoli e l'anfiteatro recuperato dalla Fondazione Manarola Cinqueterre.

Nella foto in basso la messa in sicurezza e rifacimento della diga della marina di Manarola a protezione del porticciolo. L'intervento è stato finanziato con i fondi della protezione civile, legati alla mareggiata del 2018.



servizio e per mantenere la memoria storica è stato quello della manutenzione straordinaria delle campane della Chiesa di San Lorenzo a Manarola, finanziato dal Comune di Riomaggiore congiuntamente con il Parco Nazionale, per un importo complessivo di circa 7.000 euro. *“Abbiamo accolto con piacere la richiesta della parrocchia – dichiara la Sindaca Fabrizia Pecunia – e condiviso con il Parco un investimento che vuole rappresentare anche un segnale di vicinanza ai parrocchiani e alla comunità tutta. Le campane sono un simbolo di unione e sentirle ancora suonare con rinnovata energia ci riempie di gioia.*



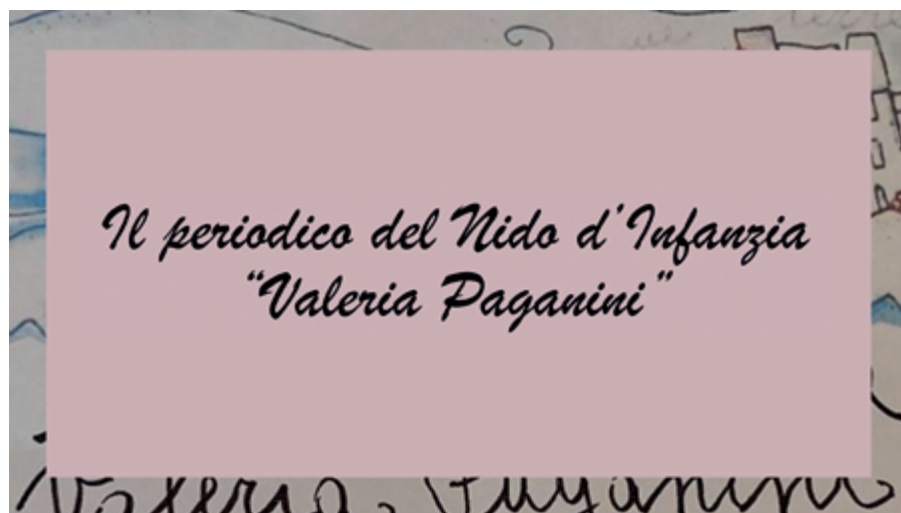
RUBRICA SCUOLE

«I NOSTRI RAGAZZI (SI) RACCONTANO...»

Prosegue la Rubrica “I nostri ragazzi (si) raccontano...”, lo spazio dedicato ai ragazzi, ragazze, bambini e bambine delle scuole di Riomaggiore per presentare i progetti dell’anno scolastico. Un’iniziativa in cui è proprio la voce delle scuole e soprattutto delle nuove generazioni a farsi sentire in prima persona e a raccontarsi.

In questa edizione, viene pubblicato il prezioso lavoro del Nido d’Infanzia “Valeria Paganini”, un periodico che esplora mensilmente diverse tematiche pedagogiche trattate attraverso favole, esperienze dirette ed approfondimenti. Insieme, i piccolissimi abitanti del territorio sperimentano, guardano, manipolano, ascoltano, creano, conoscono e riconoscono ambienti, elementi e persone attraverso percorsi sensoriali completi e formativi.

In questa edizione, viene pubblicato il prezioso lavoro del Nido d’Infanzia “Valeria Paganini”



”

A nome dell’Amministrazione ringraziamo le educatrici Michela Carli e Arianna Bonfiglio, la coordinatrice Alice Capellini della Cooperativa C.O.C.E.A., tutti i genitori e soprattutto un **grazie ai nostri bambini!**

PERIODICO DEL NIDO D'INFANZIA "VALERIA PAGANINI"

OTTOBRE 2022

La storia del mese... "Il sogno di Uvabella"

Fu un inverno freddissimo alle Cinque Terre. Uvabella era una bimba e trascorreva le giornate con le sue sorelle, giocando davanti al fuoco. La gente cominciava a razionare il cibo e la pioggia provocava frane e smottamenti. Uvabella decise di utilizzare i suoi poteri di ninfa ed accese una piccola candela magica invocando la dea della terra che le disse: "gli dei sono molto irritati perché gli uomini abbandonano la terra per fare la guerra". E donò a Uvabella una piantina, all'apparenza rinsecchita, tutta attorcigliata come la coda di un maialino e aggiunse: "trova un terreno ripido, riparato dal vento e dopo averla piantata, cospargila di cenere ottenuta bruciando l'erba achillea". Uvabella fece ciò che la Dea le aveva ordinato e dopo qualche tempo la ninfa tornò al terreno e vide la sua piantina ornata di grandi foglie verdi smeraldo e da morbidi riccioli color nocciola, con dolcissimi grappoli d'oro morbidi e succosi. Bisognava darle un nome e la chiamò "vite" perché era come fosse avvitata al terreno ed il frutto lo chiamò col suo nome: "Uvabella", poi cancellò il "bella" perché si vedeva subito che era bella, con i suoi lucidi chicchi dorati! E così il frutto della vite da allora si chiamò "uva" e fece la fortuna delle Cinque Terre".

Tratto da "Le favole del Parco Nazionale delle Cinque Terre"



**"Il bambino è insieme una speranza e una promessa per l'umanità".
M. Montessori**

È sempre bene partire da queste parole per capire l'importanza che ha il territorio in cui ogni Nido d'Infanzia è inserito. Il territorio che entra dentro il nido con quelle che sono le sue usanze tipiche, le sue tradizioni popolari, le sue peculiarità...

Importante non è solo essere inseriti geograficamente in un determinato ambiente ma viverlo nella sua interezza. Ed è così che la vendemmia, il contatto diretto con il frutto tipico delle nostre zone, l'osservazione della trasformazione dal chicco al mosto è diventata quell'atmosfera che ha permesso ai bambini di immergersi in un percorso fatto di emozioni e scoperte, di curiosità e di fantasia.

Queste esperienze strutturate, esperienze di cornice che hanno visto ogni bambino nella sua unicità come protagonista attivo, libero di esplorare, muoversi ed osservare, permettono ad ognuno di loro di ritrovare nel Nido d'Infanzia contesti familiari, realtà che vivono e che vedono nel paese in cui vivono e nelle cantine dei loro nonni.

Queste sono esperienze stimolano un dialogo interiore tra tutta la comunità educante fortemente radicata (nido, famiglia e territorio) che si fa comunità di legame, una comunità che lavorando insieme, nella gioia della condivisione di saperi legati alla cultura e all'esperienza, aiuta, quindi, i bambini e le bambine a riflettere sulle proprie storie locali e familiari e soprattutto permette di sviluppare in loro un forte senso di appartenenza e una propria identità.

Alice Capellini

PERIODICO DEL NIDO D'INFANZIA "VALERIA PAGANINI"

NOVEMBRE 2022

La storia del mese...

C'era una volta un'anziana signora che viveva tutta sola al limitare del bosco. Un giorno decise di andare a trovare sua figlia che viveva sulla cima di una collina, dall'altra parte della foresta. Attraversare il bosco però era molto pericoloso ma l'anziana signora non si perse d'animo, prese con sé dell'acqua e del riso e si mise in viaggio... Cammina, cammina ad un tratto nel bel mezzo del bosco sbucò davanti all'anziana signora un leone feroce. "GRRR!!!, ecco finalmente arrivare il mio spuntino!" Ma l'anziana signora gli disse: "Signor Leone, ma non vedi che sono tutta pelle ed ossa?? Lasciami andare da mia figlia così al mio ritorno potrai mangiarmi con un po' di ciccìa in più". "In effetti non è una cattiva idea!!!" E lasciò andare l'anziana signora. Cammina Cammina sbucò davanti all'anziana signora un lupo grigio. "AUUU!!! Ecco finalmente arrivare il mio spuntino!" Ma l'anziana signora gli disse: "Signor lupo... ma non vedi che sono tutta pelle ed ossa? Lasciami andare da mia figlia, al mio ritorno così potrai mangiarmi con un po' di ciccìa in più." "In effetti non è una cattiva idea!" E lasciò andare l'anziana signora. Cammina, cammina sbucò davanti all'anziana signora una tigre striata "GRRR!!! Ecco finalmente arrivare il mio spuntino!" Ma l'anziana signora gli disse: "Signora Tigre, ma non vedi che sono tutta pelle ed ossa? Lasciami andare da mia figlia così al mio ritorno potrai mangiarmi con un po' di ciccìa in più". "In effetti non è una cattiva idea!!!" E lasciò andare l'anziana signora. Cammina, cammina raggiunse la collina su cui si ergeva la casetta della figlia. Si arrampicò ed arrivò finalmente dalla donna. L'anziana signora rimase dalla figlia un'intera settimana in cui mangiò e bevve a sazietà, ma... prima di partire chiese alla figlia di portarle la zucca più grande che avesse nel suo orto. La figlia portò la zucca alla madre che la svuotò e ci si mise dentro. Poi chiese alla donna di darle una bella spinta giù per la

collina. La figlia le diede una spinta e giù rotolò la zucca dalla collina portando con sé l'anziana signora. La zucca rotolò...rotolò...rotolò...per il bosco e si fermò proprio davanti alle zampe della tigre striata. "GRRR!!! "Dimmi un po' zucca hai mica passare un'anziana signora che tornava dalla visita della figlia?" "No! No! No No!" Rispose la vecchietta dentro la zucca. "Non ho visto passare nessuno!" "Per favore mi dai una spinta così potrò ripartire!". E la tigre diede una spinta alla zucca. E la zucca rotolò, rotolò...rotolò...dentro il bosco e si fermò proprio davanti alle zampe del lupo grigio. "AUUU!!! Dimmi un po' zucca, hai mica visto passare un'anziana signora che tornava dalla visita della figlia?" "No, no!!! No, No!!!" Rispose la vecchietta dentro la zucca, "Non ho visto passare nessuno! Per favore mi dai una spinta così potrò ripartire?" Ed il lupo diede una spinta alla zucca. E la zucca rotolò...rotolò...rotolò... dentro il bosco e si fermò proprio davanti alle zampe del leone feroce. "GRRR!!! Dimmi un po' zucca, hai mica visto passare un'anziana signora che tornava dalla visita della figlia?" "No, no!!! No, No!!!" Rispose la vecchietta dentro la zucca, "Non ho visto passare nessuno! Per favore mi dai una spinta così potrò ripartire?" Ed il leone diede una spinta alla zucca. La zucca rotolò...rotolò...rotolò...e si fermò proprio davanti alla casetta dell'anziana signora che uscì dalla zucca ed entrò nella sua abitazione. Ed i tre animali, il leone feroce, il lupo grigio e la tigre striata rimasero a pancia vuota. Liberamente tratta dalla storia: "La zucca che rotola"



"La mano è quell'organo fine e complicato nella sua struttura, che permette all'intelligenza non solo di manifestarsi ma di entrare in rapporto speciali con l'ambiente" M. Montessori, "Il segreto dell'infanzia"

Nei primi anni di vita di un bambino, la conoscenza non si costruisce attraverso l'accumulo di informazioni, bensì attraverso la possibilità di esperire materiali ed oggetti attraverso il proprio corpo, attraverso i propri sensi. La manipolazione è, proprio per questo, la prima forma di conoscenza e di comunicazione e attraverso la quale ogni bambino esplora i diversi materiali, comprendendone le caratteristiche. La manipolazione permette, così, al bambino di scoprire sé stesso, gli altri, il mondo e gli oggetti, e di crearsi, grazie alle diverse sensazioni, schemi mentali della realtà concreta, mettendo così in atto il meraviglioso processo del suo sviluppo cognitivo. Durante le attività di manipolazione i bambini immergono le loro mani e con esse la loro immaginazione nel materiale proposto e tutto questo permette di stimolare la loro creatività, le loro competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive, favorendo, al contempo, lo sviluppo della loro coordinazione oculo manuale e della loro motricità fine. In queste attività il bambino è lasciato libero nella sua esplorazione, l'adulto di riferimento diventa un osservatore attento, non intrusivo né direttivo. È il bambino stesso ad essere attore protagonista della sua libera esperienza di conoscenza. Alice Capellini

PERIODICO DEL NIDO D'INFANZIA "VALERIA PAGANINI" DICEMBRE 2022

I laboratori con le famiglie

Punto focale dell'intero progetto educativo del Nido d'Infanzia è il coinvolgimento delle famiglie.

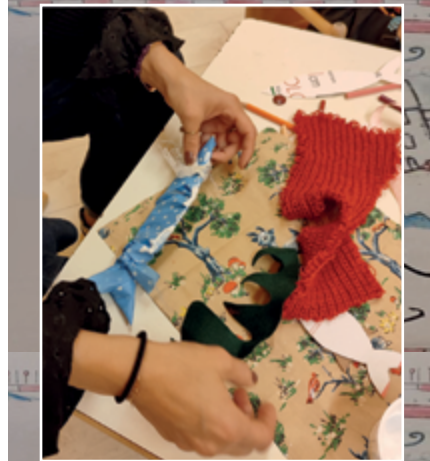
Il bambino quando entra a far parte del Nido, porta con sé un sistema di valori e un sistema di relazioni significative che costituiscono una parte integrante della sua identità. Il bambino, con la sua individualità non passa da un contesto familiare ad un contesto nido ma è inserito in una comunità educante, un contesto educativo unico Nido-Famiglia dove ha modo di sperimentare e di crescere liberamente strutturando la sua identità.

Il periodo di ambientamento, periodo che non ha una vera e propria fine, permette ai genitori ed al personale educativo di gettare le basi per quella che è una vera e propria alleanza educativa fatta di dialogo, di reciproco rispetto e di condivisione di responsabilità.

E' proprio questa la finalità dei laboratori con le famiglie, del gruppo whatsapp, della condivisione di foto e dei percorsi di crescita individuale, come pure la finalità del nostro periodico mensile...la costruzione di un legame di fiducia, di uno scambio comunicativo dove tutti sono soggetti attivi dell'intera comunità educante in cui il bambino vive. Alice Capellini



d'infanzia nido d'infanzia



d'infanzia nido d'infanzia



nido d'infanzia nido d'infanzia nido d'infanzia



nido d'infanzia nido d'infanzia nido d'infanzia

PERIODICO DEL NIDO D'INFANZIA "VALERIA PAGANINI"

GENNAIO 2023

La storia del mese... "La volpe e la cicogna"

La volpe e la cicogna una volta erano buone amiche e si incontravano spesso. La volpe, però, sempre molto birbona un giorno decise di invitare l'amica a pranzo e di combinarle un bello scherzetto. Prese una scodella poco profonda e vi inserì il pasto alla cicogna. La cicogna aveva un becco lungo che non le permetteva di mangiare dalla scodella. Così quando il pranzo finì la cicogna aveva più fame di prima. «Ti è piaciuto?» disse la volpe con un grande sorriso innocente. «Eccome, compare volpe!» disse la cicogna che non era sciocca e aveva scoperto lo scherzetto dell'amica. «Anzi, sai che ti dico volpe cara? Sono così contenta di questo pranzo che voglio ricambiare la cortesia: la settimana prossima sarò felice di averti come ospite da me.» Passò una settimana e quando la volpe si presentò a casa della cicogna questa le servì il pranzo in un vaso dal collo lungo e stretto. La cicogna con il suo becco affusolato gustò il pranzetto... mentre la volpe poté solo leccare il bordo del vaso. Fu così che la volpe fu a sua volta presa in giro dalla cicogna: chi la fa l'aspetti!



La lettura di libri con immagini, nelle sue varie forme, è uno degli strumenti educativi più duttili e stimolanti.

La lettura non è una attività fine a sé stessa, ma "un'occasione complessiva di creare situazioni piacevoli, di sollecitare motivazioni, di affinare competenze in una visione globale in cui aspetti emozionali e cognitivi sono strettamente intricati come è peculiare di questa età" (Mantovani).

La lettura, infatti, stimola nel bambino la capacità di ascolto, sviluppa i suoi tempi di attenzione, favorisce la creazione di immagini mentali, permette al bambino di ampliare il suo vocabolario, di organizzare il proprio pensiero, la sua creatività, una propria memoria...ma non solo. Attraverso la lettura di piccole e brevi storie e immagini, i bambini percepiscono azioni, comprendono e riescono a dare un nome alle emozioni dei protagonisti delle storie, sviluppano empatia ed esercitano le loro capacità di problem sol-

ving...tutte piccole conquiste, quindi, di vita relazionale e sociale. I libri, proprio per questo, sono strumenti ricchi di stimoli che possono aiutare ogni bambino non solo nel suo percorso di sviluppo sensoriale, ma anche di sviluppo emotivo e cognitivo e relazionale. La lettura di un libro all'interno del contesto del Nido è, poi, occasione di scambio, di riflessione, di comprensione e di dialogo emotivo condiviso. Questo perché i bambini e l'educatore, immagine dopo immagine, pagina dopo pagina entrano in sintonia reciproca e questo genera fiducia, complicità e piacevoli sensazioni di integrazione. Durante la lettura, infatti, adulto e bambino gettano le basi di una comunicazione intensa e piacevole fatta di emozioni. Tutto ciò contribuisce a sviluppare nel bambino una propria personalità sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico e culturale... tutto ciò contribuisce a creare basi solide per future relazioni sociali. Alice Capellini

PERIODICO DEL NIDO D'INFANZIA "VALERIA PAGANINI"

FEBBRAIO 2023



La storia del mese... "Il lupo e i sette capretti"

Mamma capra e i suoi sette capretti vivevano in una piccola casa nel bosco. Un giorno lei chiamò i piccoli e disse: «Vado a raccogliere le bacche. Non aprite la porta a nessuno, proprio a nessuno. E ricordate che il lupo si traveste: ma state attenti, lo riconoscerete dalla voce e dalle zampe nere». «Staremo attenti mamma!» dissero i capretti, e lei andò. Poco dopo qualcuno bussò alla porta, e una voce si fece sentire: «Aprite piccoli cari! Sono la mamma, con sette regali per voi!» Ma era una voce grezza e roca, e i capretti gridarono: «Tu non sei la nostra mamma! Vattene via!» Il lupo, allora, andò in un negozio e comprò un pezzo di creta e lo mangiò, così la voce gli venne più dolce. Tornò alla casa delle capre, bussò, e gli disse: «Aprite amori miei! Sono la vostra mamma, ed ho un regalo per ognuno di voi!» Parlando, però, aveva appoggiato alla finestra la zampa. «Vattene via, con quella brutta zampa nera!» gridarono i capretti. Il lupo corse da un fornaio, mise avanti una zampa e disse: «Mi sono ferito con un sasso aguzzo...metti qui un po' di pasta che mi guarisce!» Il fornaio spalmò la pasta. Correndo il lupo andò dal mugnaio, mise avanti la zampa coperta di pasta e disse: «Spalmaci sopra un po' di farina, per favore!» Il mugnaio, sospettando di un inganno, disse: «La mia farina è per ciambelle e pane, non per zampe di lupo o cane!» Il lupo rin-

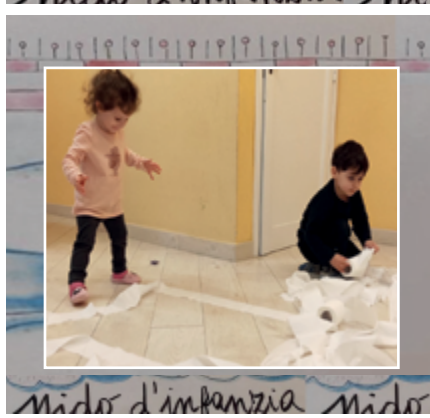
ghiò mostrando i denti lunghi e aguzzi. Il fornaio, spaventato, mise la farina sulla zampa. Così, sempre correndo, il lupo tornò alla casetta delle capre. Arrivato, bussò e con la voce ancora addolcita dalla creta disse: «Sono la mamma, tesori, aprite!» e appoggiò alla finestra la zampa imbiancata. I piccoli, quando sentirono quella voce dolce e videro quella zampa bianca, non sospettarono più, anche perché era passato un po' di tempo e avevano voglia della loro mamma. Aprirono la porta.

In un balzo il lupo fu dentro, a bocca spalancata. Un capretto scappò sul tavolo, uno sul letto, il terzo nella stufa, il quarto in cucina, un altro nell'armadio, il sesto nell'acquario, ma il lupo li acchiappò tutti e li ingoiò a grossi bocconi. L'ultimo, però, si era nascosto nella cassa dell'orologio, e il lupo non lo trovò. Con la pancia strapiena uscì, si sdraiò sotto un albero e si addormentò.

Poco dopo la capra tornò e trovò la porta aperta, i mobili rovesciati, l'acquario a pezzi, le coperte stracciate e nessun capretto. Li chiamò uno a uno, ma nessuno rispose. Poi però sentì una vocina: «Sono qui nell'orologio mamma!» La capra aiutò il piccolo ad uscire e lui raccontò quello che era accaduto. Disperata, mamma capra uscì e vide il lupo che dormiva sotto l'albero. Ed ecco che notò nella pancia del lupo qualcosa che si stava muovendo. «Corri a prendere forbici, ago e filo!» disse. Il capretto andò e tornò con forbici, ago e filo. Lei prese le forbici, e piano piano, zac...zac...zac... tagliò la pancia del lupo e i sette capretti uscirono, vivi, perché il lupo li aveva ingoiati interi, in un boccone.

«Andate a cercare delle pietre grosse» disse la capra. I capretti portarono sei pietre, lei le mise nella pancia del lupo e cucì la pelle con cura. Il lupo non si accorse di niente e continuò a russare. Poi la capra e i figli si andarono a nascondere. Dopo un'ora il lupo si svegliò, sentì quel peso in pancia e una grandissima sete. «Mi sembra di aver mangiato pietre, invece di capretti!» brontolava, trascinandosi verso la fontana. Quando ci arrivò, si sporse a bere, la sua sete era così sfrenata, la sua pancia così pesante, che cadde nell'acqua e affogò. Allora mamma capra e i sette capretti uscirono e ballarono festosamente.





Il bambino esiste e apprende anzitutto attraverso il corpo in relazione con l'altro e con il mondo e attraverso il piacere che deriva dalla sua azione sul mondo. Questo piacere vissuto, unito all'azione che l'adulto compie nel riconoscere e rendere il bambino consapevole della sua originalità, favorisce lo sviluppo armonico del bambino ed è una base importante per un rapporto positivo ed equilibrato con sé stesso e con l'altro.

Per offrire la possibilità di esprimersi proprio attraverso il gesto, l'azione, il corpo e il gioco, si forniscono spazi e materiali che definiscono il corpo e l'azione, mezzo espressivo per eccellenza.

Nell'angolo motorio appositamente allestito i bambini saltano, corrono, rotolano e si nascondono.

I bambini si trovano, così, in una condizione di libertà d'azione e di gioco che permette loro di liberare i propri vissuti e di vivere le proprie emozioni ma anche di rendersi conto dei propri limiti e delle proprie capacità.

Le attività motorie proposte, dunque, attraverso la costruzione degli spazi e dei tempi e attraverso l'utilizzo di materiali di vario genere, favoriscono lo sviluppo armonioso del bambino e attivano i potenziali evolutivi individuali, utilizzando da una parte la dimensione relazionale che si crea con il gruppo di pari e



dall'altra la possibilità di compiere esperienze corporee e ludico-simboliche all'interno di un setting libero ma anche sicuro e accogliente. Le attività motorie proposte al Nido d'Infanzia si realizzano attraverso: la scoperta di idonei spazi, la libera esplorazione e il libero movimento in contesti arricchiti da diversi materiali stimolo come pure attraverso la libera esplorazione dell'ambiente e del territorio esterno in cui il bambino vive.

Anche le uscite all'aperto fanno parte di momenti di stimolazione motoria. Esse, infatti, sono l'esempio di condivisione tra pari di esperienze di crescita non solo cognitiva ma di coordinazione motoria come pure di condivisione di apprendimenti ed esperienze di vita importanti...piccoli ma grandi tasselli per la costruzione dell'identità personale.

Alice Capellini

Grazie Mario!

Il Presepe come unione della comunità e simbolo nel mondo

Il Comune di Riomaggiore è sempre pronto a sostenere e a promuovere una cultura volta a riscoprire le radici, il valore e l'identità del territorio locale per una crescita individuale e comunitaria consapevole. Per questo, lo straordinario progetto di Mario Andreoli ha sempre rappresentato e rappresenterà un patrimonio inestimabile, reso unico dalla passione, dalla ricerca continua, dall'entusiasmo inarrestabile di un uomo speciale che ha saputo emozionarsi ed emozionare il mondo intero.

L'8 dicembre, come ogni anno, un grande e affettuoso applauso ha dato il via all'accensione del 61° Presepe di Manarola e poi la notizia. La scomparsa dell'amico Mario Andreoli ha avvolto di tristezza la comunità intera, che ha voluto ricordarlo con dolcezza, sensibilità e speranza. Mario ha rappresentato un importante punto di riferimento, capace di trasformare il suo sogno in un progetto di straordinario valore che ha unito tutta la comunità, diventando il simbolo delle

Note

"Oggi il presepe avrà una nuova luce, quella di Mario che brillerà per sempre per la sua gente".

Cinque Terre nel mondo. Riutilizzando molti materiali di scarto per costruire le sempre più numerose figure che animano la grande natività luminosa, è da oltre 60 anni uno straordinario esempio di sensibilità creativa.

"Ogni anno attendevamo insieme il momento dell'accensione del presepe e la sua emozione era la nostra. Essere al suo fianco è stato un onore e un privilegio e non dimenticheremo mai il suo spirito e la sua passione. Oggi il presepe avrà una nuova luce, quella di Mario che brillerà per sempre per la sua gente e per tutti coloro che gli hanno voluto bene. Grazie Mario".

La Sindaca Fabrizia Pecunia.

Uno straordinario esempio di sensibilità creativa da oltre sessant'anni

A ricordare il Presepe luminoso di Mario Andreoli anche le emittenti del circuito Corallo, che in occasione dell'Epifania hanno mandato in onda un reportage realizzato da Tele Liguria Sud, in collaborazione con il Parco Nazionale delle Cinque Terre, nell'ambito della trasmissione "L'Italia intorno alla culla, un viaggio alla scoperta dei Presepi".

Nella pagina seguente, pubblichiamo alcuni estratti dei numerosi messaggi pubblicati dalla comunità sulla pagina Facebook del Comune di Riomaggiore, in segno del suo ricordo come uomo simbolo di una comunità intera.



”

Il suo presepe è per tutti gioia e festa nei cuori!

Ciao Mario
hai fatto un grandissimo lavoro
passato nella storia.

Un pezzo di storia delle
Cinque Terre!

Resterà il suo bellissimo Presepe
conosciuto in tutto il mondo a
farlo ricordare.

Non lo dimenticheremo, le luci
del suo presepe illumineranno
per sempre i Natali e il ricordo di
una bella persona che ha lasciato
un'impronta nel mondo.

Un giusto, una persona
profondamente buona e gentile si
avvertiva al primo impatto, grazie
Mario per quel che ci lasci su
quella collina e per il tuo esempio.

Tutto il mondo ti ringrazia per
le emozioni che hai saputo fare
provare...Grazie Mario!!!

Mario, la tua intuizione farà
brillare sempre i nostri occhi.

Ma lui sarà sempre con noi perché
ha creato una magia che nessuno
potrà mai dimenticare.

”



Note

L'accensione dell'8 dicembre del Presepe di Manarola. Ringraziamo l'Associazione Presepe di Manarola Mario Andreoli, l'Associazione culturale Radici, i volontari della PA, del Soccorso Alpino, del CAI, l'Associazione Carabinieri in pensione, tutte le autorità presenti e le forze dell'Ordine. Un ringraziamento particolare va al Parco Nazionale delle Cinque Terre per la presenza e il supporto costante.

Eventi per promuovere il valore del territorio

Grande ritorno di eventi consolidati nel tempo, continuità di appuntamenti anche durante la stagione invernale e nuovi progetti molto importanti sono stati fortemente voluti e sostenuti dal Comune di Riomaggiore, perché la cultura a Riomaggiore non si ferma mai.

La rassegna **Rimazù Folk Festival** è tornata ad agosto dopo due anni di assenza, presentando il meglio della canzone in dialetto ligure con un programma più ricco e ampliato, in cui il ricorso al dialetto non va inteso come nostalgico ripiegamento in sé stessi, ma al contrario, come apertura verso l'esterno e l'alterità.

Rimazù Folk Festival: una vera festa tra la gente e con la gente

Dall'incantevole scenario della terrazza del Castello di Riomaggiore, la manifestazione si è spostata tra la gente e le vie del borgo, per terminare con il tradizionale concertone dei Grandi & Fanti e la presentazione del brano "Lamacrexa", vincitore del premio Elmo Bazzano per l'impatto scenico e la coerenza nel rapporto tra testo e musica all'ultimo Festival della Canzone in Lingua Ligure.

“Lo spirito folk del nostro festival – dichiara Davide Bozzo, direttore artistico della rassegna – è sempre ben rappresentato da questa immagine: la disposizione circolare evoca la ricorsività tipica dei giochi, delle filastrocche, della memoria collettiva, di quella tradizione orale che costituisce il fondamento della cultura popolare, quella stessa circolarità che ritroviamo nelle onde e nei ritmi musicali del Mediterraneo”.

Un ricordo speciale va a Enrico Bonanini, fondatore del gruppo musicale Grandi & Fanti, che ci ha lasciato. *“Una persona speciale per la nostra comunità che ha saputo con maestria mettere in musica la nostra identità e la nostra storia e siamo certi che il suo lavoro con le nuove generazioni produrrà effetti nel lungo tempo e la sua musica sarà ancora qui a scaldare i nostri cuori. Grazie Enrico”.* La Sindaca Fabrizia Pecunia.

Grandi ospiti, divertimento e riflessioni al Festival “Un mare di discorsi”

La scorsa stagione estiva di eventi sostenuti dal Comune è proseguita con la prima edizione del Festival diretto da Dario Vergassola **“Un mare di discorsi”**; quattro



Note

In basso a sinistra un momento del Rimazù Folk Festival.

In basso a destra il primo appuntamento del Festival “Un mare di discorsi”, l'8 settembre 2022.

date gratuite a settembre e tre borghi con tappa anche a Riomaggiore e Manarola, per undici ospiti al centro di incontri, interviste e presentazioni di libri. Un investimento sostenuto anche grazie al contributo del Parco Nazionale delle Cinque Terre che ha l'obiettivo di portare nel territorio ospiti di grande valore, divertimento e importanti momenti di riflessione.

Il magistrato Nicola Gratteri a Riomaggiore per una serata speciale



Inquadra il Qr Code dal tuo smartphone per accedere al contenuto

FESTIVAL "UN MARE DI DISCORSI"

1° appuntamento: Manarola, 8.09.2022



Il saluto dell'architetto
Renzo Piano

<https://tinyurl.com/333edvxj>



Video della serata

<https://tinyurl.com/eyx634y4>

2° appuntamento: Riomaggiore, 9.09.2022



Intervista al magistrato
Nicola Gratteri

<https://tinyurl.com/2p85ndtn>



Intervista all'intellettuale e
musicista Moni Ovadia

<https://tinyurl.com/2wt6jwkv>



Note

"Castello di Parole": per seguire la rassegna attraverso Facebook e Instagram è possibile digitare @castello di parole o per visionare gli incontri è possibile accedere alla pagina Youtube del Comune di Riomaggiore.

Nel secondo appuntamento del Festival, il 9 settembre a Riomaggiore, una piazza gremita ha accolto con grande orgoglio, calore e sostegno incondizionato il magistrato Nicola Gratteri, impegnato in prima linea contro la 'ndrangheta e da sempre sensibile anche all'importanza dell'educazione dei giovani come strumento di prevenzione nella lotta alla mafia.

È stato un ascolto attento e partecipato che ha restituito ancora più consapevolezza di quanto sia difficile il lavoro che sta portando avanti con grande determinazione, di quanto l'Italia abbia bisogno di persone come lui e di quanto sia importante la sua presenza tra la gente.

Una serata davvero speciale, resa ancora più piacevole dal bravissimo Dario Vergassola che, con la sua intelligente ironia, ha fatto sorridere, riflettere e avvicinare ancora di più ad una persona straordinaria, che crede nella legalità e nello Stato e che sacrifica la sua libertà per difendere i cittadini dalla criminalità.

I grandi ospiti, i temi importanti e la preziosa collaborazione di Dario Vergassola nella costruzione di un evento che sa coinvolgere adulti e bambini, residenti e turisti, possono rendere questo evento il fiore all'occhiello delle Cinque Terre anche per il futuro.

"Castello di Parole" al terzo appuntamento del 2023

A poco più di un anno dalla partenza, prosegue il progetto culturale "Castello di Parole" giungendo al terzo appuntamento del 2023, dopo 12 incontri avvenuti lo scorso anno. Gli incontri organizzati dal Comune di Riomaggiore ospitano nel territorio scrittori locali, nazionali e internazionali che attraverso dialoghi e confronti stimolano dibattiti dall'alto valore sociale e culturale. A chiudere l'anno è stata l'attesa partecipazione del maestro Peppe Vessicchio a novembre e, a dicembre, l'importante dedica al territorio, alla storia locale e alle persone che nel tempo hanno descritto e raccontato

le nostre comunità. *“Abbiamo iniziato il nuovo anno con appuntamenti molto importanti e originali – afferma la Sindaca Fabrizia Pecunia – e aspetto tutti agli appuntamenti al Castello per condividere nuove emozioni”.*

Grande attesa per il nuovo progetto culturale di teatro di comunità

“Lo sguardo di Telemaco. Il canto di una città”, ideato e diretto da Sergio Maifredi con Teatro Pubblico Ligure, è il nuovo e atteso progetto di teatro di comunità sostenuto dal Comune di Riomaggiore. L’iniziativa, aperta a tutti

i cittadini, intende valorizzare le persone che risiedono nel territorio tutto l’anno e, attraverso le loro testimonianze e i loro volti, rappresentare il borgo e la comunità locale. Si sono svolti già due incontri di ascolto tra il regista Sergio Maifredi, il giornalista e scrittore Massimo Minella, il fotografo Max Valle e i residenti che hanno portato documenti e racconti per iniziare a scrivere insieme una storia condivisa. *“Teniamo molto a questo progetto – dichiara la Sindaca Fabrizia Pecunia – perché valorizza le persone e questo è molto importante in un comune come il nostro dove il turismo rischia di snaturare la vera essenza dei luoghi. Il racconto e il teatro servono a fare conoscere la nostra comunità e a cercare di mantenerla”.*

Alcune opere della 6° edizione della mostra collettiva ManaeArte, promossa dall’Associazione culturale Radici.



“I doni di Gea” di Maria Capellini

La mostra al Castello di Riomaggiore dal 24 settembre al 30 ottobre 2022, con opere ispirate alla Natura delle Cinque Terre e al lavoro agricolo che da secoli vi si svolge.

EVENTI 2022
sostenuti dal
Comune di
Riomaggiore
Alcuni ricordi,
ospiti importanti,
momenti
di riflessione
e divertimento.

L'accensione dell'8 dicembre del "Presepe di Manarola"



"Un mare di discorsi"

1° appuntamento Manarola, 8 settembre



2° appuntamento Riomaggiore, 9 settembre



Un magistrato al quale ho detto "Grazie!" a nome di tutta
la comunità. La Sindaca Fabrizia Pecunia



Castello di parole

16 settembre



28 ottobre

18 novembre



5 terre Art Festival



21 dicembre



Mario Incudine e Antonio Vasta per il 5 Terre Art Festival del teatro pubblico ligure.

I flussi turistici vanno anticipati

Prevedere per prevenire, programmare per agire

Il 2022 ha registrato una stagione turistica importante che determina anche una presa di coscienza maggiore nella gestione e nella programmazione dei flussi. Molte sono le azioni da pianificare ma alcuni passi sono stati fatti a favore della destagionalizzazione turistica attraverso la garanzia di servizi e attività commerciali aperte tutto l'anno.



Nella terza edizione degli Stati Generali del Parco Nazionale delle Cinque Terre il Turismo è stato riconosciuto come uno dei temi centrali di discussione per l'attuazione di una corretta e adeguata gestione dei flussi. Su questo, l'Amministrazione sta lavorando da anni e, con la presenza di un turismo che ha raggiunto i livelli precedenti alla pandemia, ha ripreso e riformulato le numerose proposte precedentemente presentate. Per la vivibilità dei residenti e anche per la sicurezza dei visitatori, sono necessarie analisi delle capacità di carico dei diversi borghi, prenotazioni preventive partendo dai gruppi, accordi con i vettori e conseguente distribuzione delle persone in modo coerente agli spazi disponibili. È necessario, quindi, prevedere per prevenire e programmare per agi-

re. I flussi vanno anticipati per la sicurezza di tutti, soprattutto nello scenario attuale complesso dal punto di vista climatico, in cui le temperature stanno aumentando e sempre di più possono verificarsi situazioni di pericolo.

Al fine di rendere vivibili i borghi per tutto l'arco dell'anno e favorire la destagionalizzazione del flusso di visitatori, il Comune di Riomaggiore ha raggiunto l'accordo con le associazioni di cate-

goria e le attività commerciali del territorio per garantire a residenti e turisti la presenza dei servizi essenziali e punti di ritrovo anche in inverno. "Questo calendario ci permetterà di avere servizi e attività aperte anche nei mesi più critici, ovvero gennaio e febbraio - ha dichiarato la Sindaca Fabrizia Pecunia - Ringraziamo le attività commerciali e i pubblici esercizi che hanno dato la loro disponibilità condividendo con l'Amministrazione l'obiettivo di migliorare l'accoglienza dei turisti e la vivibilità dei residenti". Sul sito web turistico del Comune di Riomaggiore Visitcinqueterre.eu è stata creata una pagina dedicata al calendario delle aperture, in cui sono presenti tutte le informazioni utili come gli orari di apertura e di chiusura, i contatti telefonici e i link ai siti web di riferimento delle attività aperte durante l'inverno. La sezione è utilizzata anche dagli affittacamere per condividere le informazioni con i loro ospiti.

Inquadra il Qr Code dal tuo smartphone per accedere al contenuto



Rai TgR Liguria – 1 novembre 2022

Intervento della Sindaca Fabrizia Pecunia
Programmazione flussi turistici

<https://tinyurl.com/4un6h92e>

QUARTA EDIZIONE DELLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Si è svolta dal 10 al 16 ottobre la quarta edizione della Settimana Nazionale della Protezione Civile, istituita nel 2019 in corrispondenza della Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali. Una settimana volta a sensibilizzare i cittadini sui temi di protezione civile, per un approccio consapevole al territorio che tenga conto anche delle nuove sfide globali poste dai cambiamenti climatici. In tale occasione, l'Amministrazione comunale ha incontrato i ragazzi delle scuole elementari e medie per affrontare il tema della protezione civile e del piano comunale spiegando quali sono i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, cosa fare in caso di allerta e quali sono i comportamenti corretti.

“Abbiamo dialogato con i nostri ragazzi – dichiara la Sindaca Fabrizia Pecunia – per informarli e renderli partecipi delle diverse azioni che vengono messe in campo. Abbiamo analizzato le zone a rischio, le aree sicure, i cambiamenti climatici, il tema del dissesto idrogeologico, spiegando i progetti in corso ed evidenziando quanto sia importante la prevenzione e la collaborazione di tutti per gestire le allerte. Abbiamo evidenziato, inoltre, il ruolo strategico dei volontari, fondamentali per l'attuazione del piano e le azioni di monitoraggio”. L'Amministrazione ringrazia i docenti per la sensibilità e il grande lavoro che svolgono per i nostri ragazzi.



ESSERE VICINI ALLA SQUADRA E AI RAGAZZI È UNA NOSTRA PRIORITÀ!

Anche quest'anno il Comune di Riomaggiore sostiene la Società Riomaio 2019 con un contributo volto a coprire le spese del campo da gioco. Per l'Amministrazione essere vicini alla squadra e ai ragazzi è



una priorità e rappresenta il miglior modo per sostenere la coesione tra le generazioni e fare comunità. *“Ringraziamo di cuore i dirigenti per il grande impegno e i ragazzi che vestono con orgoglio i nostri colori”.* L'Amministrazione comunale.

Simbolo di questa coesione e di una comunità viva che ha voglia di stare insieme è la cena paesana, organizzata il 1° ottobre in occasione della presentazione della squadra 2022/2023 in collaborazione con la Pubblica Assistenza, i Grandi & Fanti, il Comitato Sagra dell'Uva e i Capi Rioni.

AGROECOLOGIA, UN MODELLO PER LE AREE PROTETTE

L'agricoltura concorre al cambiamento climatico e al contempo ne subisce gli effetti, basti pensare che i sistemi alimentari sono responsabili fino al 37% delle emissioni di gas serra. Più “bio”, maggiore qualità e coesione territoriale, sono le caratteristiche dell'Agroecologia, un modello per le aree protette contro crisi climatica e perdita di biodiversità. Di questo tema se ne è discusso il 10 ottobre alla Cantina Cooperativa Cinque Terre a Groppo di Manarola durante l'evento organizzato dal Parco Nazionale Cinque Terre e da Federparchi, nell'ambito degli incontri tematici pre-congressuali della Federazione delle aree protette. *“Il sistema delle aree protette – ha dichiarato la presidente Parco Donatella Bianchi – e il nostro Parco in particolare, emblema di un'agricoltura multifunzionale utile alla collettività anche nella mitigazione del rischio idrogeologico, rappresentano vivai di buone pratiche in cui sperimentare nuove soluzioni di convivenza tra uomo e natura che meritano l'ascolto e il sostegno dei decisori politici su larga scala”.*



DALLA POTATURA DELLE VIGNE ALLA RACCOLTA DELL'UVA

Una bellissima iniziativa organizzata nel mese di febbraio che ha visto i bambini della primaria di Romaggiore protagonisti della potatura delle vigne. La Sindaca Fabrizia Pecunia, presente all'iniziativa, ha consegnato ad ognuno le zappe personalizzate regalate dal Comune Di Romaggiore che hanno consentito loro di trascorrere questa giornata speciale e di seguire la lezione di potatura delle vigne, che cureranno direttamente fino alla raccolta dell'uva. Un'esperienza divertente e formativa che consente alle nuove generazioni di crescere maturando una cultura consapevole del valore del territorio, delle sue tradizioni e dell'importanza di tutelarlo.

CONNESSIONE STABILE E POTENZIATA PER IL TERRITORIO

Il Comune di Romaggiore, che ringrazia Telecom Italia per gli investimenti fatti in questi anni, ha richiesto all'azienda di ampliare ulteriormente l'infrastruttura in quanto in quanto quella attuale, in alcune zone del Comune, risulta già completamente saturata. In particolare, le priorità sono quelle di garantire la connessione su tutto il territorio comunale per soddisfare le esigenze di famiglie e delle attività economiche, di attivare una connessione stabile in fibra ottica in alcuni edifici strategici, come l'ambulatorio medico di Volastra, di predisporre una linea analogica e una nuova linea dati presso il Palazzo Comunale che possa funzionare anche in assenza di corrente elettrica, soprattutto durante le allerte meteo.

IL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE COME CASO STUDIO INTERNAZIONALE

Delle prospettive di conservazione delle risorse naturali, complementari alle dinamiche di sviluppo sociale ed economico delle comunità locali se ne è discusso a Droushia a Cipro nel novembre scorso, durante il workshop internazionale organizzato nell'ambito del progetto "Management of the NATURA 2000 Protected Area – Akamas Peninsula", finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e dalla Repubblica di Cipro.

Tra i casi studio selezionati nel contesto europeo, il Parco Nazionale delle Cinque Terre e quello di Plitvice in Croazia, portati all'attenzione degli esperti di livello mondiale provenienti da università, istituzioni, enti di ricerca (Colorado State University, World Bank, IUCN, Federazione EuroParc).

DELEGAZIONI INTERNAZIONALI VISITANO IL TERRITORIO DI RIOMAGGIORE

Bellissima iniziativa della "Attiva Sportutility", capofila di un progetto europeo che ha coinvolto partners di Bulgaria, Romania, Ungheria e Macedonia del Nord. Il progetto, iniziato alla fine del 2020, si è articolato in alcuni meeting ospitati nelle città coinvolte, con l'obiettivo di far visitare alle delegazioni provenienti dagli altri Paesi i luoghi più significativi, dal punto di vista culturale e storico, affinché questo scambio di conoscenze possa contribuire alla creazione di una cultura europea coesa e diffusa. Il Comune Di Romaggiore ha avuto il privilegio di ospitare una delegazione e di far conoscere, attraverso importanti testimonianze, la cultura del territorio. L'Amministrazione ringrazia Maria Capellini, Roberto Bonfiglio e Alessandra De Cugis per la loro preziosa presenza.



